

## INTERMEDIARIO - ISTRUZIONI PER L'USO

### 1 Premessa

Regione Lombardia, con il Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di fonte agricola 2020-2023 e con le Linee guida per le zone non vulnerabili ha introdotto la figura dell'Intermediario.

L'intermediario o "l'impresa intermediaria" è definita come segue: *"impresa accreditata tramite Fascicolo aziendale su Sis.Co., che effettua attività di intermediazione tra imprese che intendono cedere effluenti di allevamento in eccesso rispetto al proprio fabbisogno agronomico ad imprese che necessitano di acquisire effluenti di allevamento per la produzione di biogas o per la fabbricazione di fertilizzanti; agevolando pertanto l'utilizzo agronomico finale degli effluenti acquisiti dal cedente e ceduti all'acquirente, coerentemente con le disposizioni del Programma d'Azione e delle linee guida"*<sup>1</sup>.

In altre parole, l'Intermediario è il soggetto che si occupa del **ritiro** degli effluenti di allevamento dalle aziende zootecniche e della loro **consegna** ad **impianti di digestione anaerobica/compostaggio** o agli impianti per la **fabbricazione di fertilizzanti**.

Regione Lombardia riconosce il ruolo di Intermediario ai soggetti che costituiscono e aggiornano un Fascicolo Aziendale sulla piattaforma del Sis.Co. con Classificazione aziendale **"Intermediario gestione reflui di allevamento"**.

### 2 Definizione e Campo di azione dell'Intermediario

1. L'**"Intermediario gestione reflui di allevamento"** è quella figura che funge da tramite, nell'allocazione degli effluenti di allevamento destinati all'utilizzo agronomico ovvero alla trasformazione in fertilizzanti, *esclusivamente* tra le aziende zootecniche che li producono e gli impianti di biogas o gli impianti di produzione di fertilizzanti.
2. L'**"Intermediario gestione reflui di allevamento"** provvede ad allocare gli effluenti di allevamento, alternativamente:
  - a) **utilizzando i mezzi del proprio parco macchine (se ditta abilitata ai TRASPORTI);**
  - b) **avvalendosi dei mezzi di trasporto di ditte terze (trasportatori e/o contoterzisti) se esercita la funzione di MEDIAZIONE senza essere provvisto di parco macchine.**
3. **Si precisa che** un intermediario non può ricorrere a sua volta ad un altro intermediario nella pratica ordinaria di ritiro ed allocazione del refluo gestito.

### 3 Gli obblighi dell'Intermediario

- ❖ L'**"Intermediario gestione reflui di allevamento"** ha i seguenti obblighi generali:
  - ✓ Stipulare, sia con l'azienda zootecnica cedente sia con la ditta produttrice di biogas acquirente uno specifico Contratto di valorizzazione degli effluenti di allevamento<sup>2</sup> (INTERMEDIAZIONE FRA AZIENDA AGRICOLA e IMPIANTO di BIOGAS)

---

<sup>1</sup> Cfr. capitolo 1.3 "Definizioni" delle D.g.r. 30 aprile 2025 - n. XII/4284 e D.g.r. 30 aprile 2025 - n. XII/4285

<sup>2</sup> Ai sensi dell'Allegato 68 del Programma d'azione e delle Linee guida per le ZnVN

- ✓ Acquisire dai Fabbrikanti di fertilizzanti fattura o altro documento comprovante la acquisizione (INTERMEDIAZIONE FRA AZIENDA AGRICOLA e FABBRICANTE di FERTILIZZANTI)
- ✓ Registrare tutte le acquisizioni e le relative cessioni in una sola Comunicazione nitrati informatizzata (utilizzando la Procedura nitrati - PGN)

Nel caso di cui al punto **2.b)** le ditte di trasporto ingaggiate dall'Intermediario per il mero trasporto, anche se già registrate in Sis.Co quali "Intermediari di gestione di effluenti", non hanno alcun obbligo di comunicazione nitrati e si qualificano, in questo specifico caso, quali ditte che operano per conto di terzi, con tutti gli obblighi connessi, quali quello della registrazione tramite GPS per movimentazioni superiori ai 30 Km in linea d'aria (vedi punto successivo).

- ✓ Caricare i Contratti di valorizzazione degli effluenti di allevamento nell'apposita sezione Repository documentale del Fascicolo Aziendale in Sis.Co. (nella sottocartella "contratti valorizzazione" articolata per anno), così come stabilito dal Programma di Azione nitrati per le zone vulnerabili e dalle Linee Guida per le zone non vulnerabili.
- ❖ L'"**Intermediario gestione reflui di allevamento**" ha i seguenti obblighi particolari relativi ai trasporti a distanze superiori a 30 km in linea d'aria:
  - nel caso in cui sia un **trasportatore** (di cui al punto 2.a del presente documento) è obbligato a registrare il tragitto mediante sistema di posizionamento geografico (GPS), da conservare per almeno due anni unitamente alle cessioni registrate nella Comunicazione, i Contratti di valorizzazione e gli altri documenti comprovanti le movimentazioni effettuate (es. fatture del Fabbrikante di fertilizzanti che andranno conservate per almeno due anni a disposizione per eventuali controlli)
  - nel caso in cui sia un **mediatore** (di cui al punto 2.b del presente documento) è obbligato a farsi consegnare dalla ditta di trasporti in conto terzi (anche se registrata in Sis.Co come "Intermediario di gestione effluenti") le registrazioni del tragitto mediante sistema di posizionamento geografico (GPS) e a conservare tali registrazioni per almeno due anni presso la propria sede.
- ❖ Gestione di **casi specifici**:
  - L'**azienda zootecnica che cede gli effluenti di allevamento ad un impianto di biogas**, il quale restituisce alla stessa azienda il digestato prodotto ai fini dell'utilizzo agronomico, può avvalersi direttamente dell' "**Intermediario gestione reflui di allevamento**" e stipulare direttamente con quest'ultimo il contratto di valorizzazione senza la necessità di formalizzare alcun contratto con l'impianto di bio-digestione; l'azienda registrerà nella Procedura nitrati tale movimentazione come cessione di refluo e successiva acquisizione;
  - L'**azienda zootecnica che cede i reflui ad altra azienda per l'utilizzo agronomico** può avvalersi per il trasporto di un "Intermediario gestione effluenti" ma in qualità di *contoterzista*: quest'ultimo non dovrà inserire nella propria comunicazione nitrati tale intermediazione, bensì l'azienda cedente dovrà stipulare direttamente con l'azienda acquirente un contratto di valorizzazione ed inserire nella propria Comunicazione nitrati tale cessione;
  - Nel caso in cui un **gestore di impianto di digestione anaerobica voglia avvalersi di un "Intermediario gestione reflui di allevamento"** per la cessione a terzi di digestato

destinato all'utilizzo agronomico, deve stipulare con le aziende appositi contratti di cessione e avvalersi dell'Intermediario in qualità di *contoterzista*.

## 4 Chi può chiedere di diventare Intermediario

Gli "intermediari di gestione degli effluenti" possono rientrare in tre casistiche (A, B e C).

### A. **SONO UN TRASPORTATORE CHE GIA' OPERA DA INTERMEDIARIO NELL'ALLOCAZIONE DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO OPPURE TRASPORTATORE INTERESSATO AD ALLARGARE LA SUA ATTIVITA' A QUESTO SETTORE.**

#### *COSA DEVO FARE?*

- Devo svolgere attività primaria o secondaria definita dal codice ATECO (classificazione ATECORI 2007):
  - **49.41** (Trasporto di merci su strada)
  - **46.75.01** (Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura)
- Devo aprire un fascicolo aziendale (FA) presso l'Organismo Pagatore competente di Regione Lombardia – OPR. Il primo passo è profilarsi sul portale SISCO e nel corso della profilazione scegliere quale "classificazione aziendale" della mia impresa quella di **"Intermediario gestione reflui di allevamento"**

### B. **SONO UN MEDIATORE NELL'ALLOCAZIONE DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO.**

#### *COSA DEVO FARE?*

- Devo svolgere attività primaria o secondaria definita dal codice ATECO (classificazione ATECORI 2007):
  - **52.24** (Movimentazione merci)
- Devo aprire un fascicolo aziendale (FA) presso l'Organismo Pagatore competente di Regione Lombardia – OPR. Il primo passo è profilarsi sul portale SISCO e nel corso della profilazione scegliere quale "classificazione aziendale" della mia impresa quella di **"Intermediario gestione reflui di allevamento"**

### C. **SONO UN CONTOTERZISTA INTERESSATO AD ALLARGARE/CONTINUARE LA SUA ATTIVITA' COME INTERMEDIARIO NELLA GESTIONE DI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO.**

#### *COSA DEVO FARE?*

- Devo svolgere attività primaria o secondaria definita dal codice ATECO (classificazione ATECORI 2007):
  - **1.61.99** (Altre Attività di supporto alla produzione vegetale n.c.a.)
  - **1.62.09** (Attività di supporto alla produzione animale esclusi i servizi veterinari)

- Devo aprire un fascicolo aziendale (FA) sul portale SISCO scegliendo al momento della “*classificazione aziendale*” quella di “**Intermediario gestione reflui di allevamento**”, oppure, se ho già un FA attivo in SISCO, posso chiedere di aggiungere come “*seconda classificazione*” “**Intermediario gestione reflui di allevamento**” richiedendola nella sezione Applicazioni > Autorizzazioni del portale.

## 5 Chi NON può diventare Intermediario gestione reflui di allevamento

In generale un soggetto giuridico/un’azienda agricola che a vario titolo ha già l’obbligo di presentare la comunicazione nitrati non può essere profilato come intermediario; per tanto **non sono ammissibili** alla profilazione come intermediari i soggetti giuridici in possesso dei seguenti codici ATECO:

- ✓ 01.1 (Coltivazione di colture agricole non permanenti)
- ✓ 01.2 (Coltivazione di colture permanenti)
- ✓ 01.3 (Riproduzione delle piante)
- ✓ 01.4 (Allevamento di animali)
- ✓ 01.5 (Coltivazione agricole associate all’allevamento di animali: attività mista)
- ✓ 20.1 (Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati)
  - 20.15.00 - Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
- ✓ 35.1 (produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica)
  - 35.11.00 - Produzione di energia elettrica
  - 35.21.00 - Produzione di gas
- ✓ 35.2 (produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte)
- ✓ 38.1 (Raccolta dei rifiuti)
- ✓ 38.2 (Trattamento e smaltimento dei rifiuti)
- ✓ 38.3 (Recupero dei materiali)
- ✓ 39.0 (Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti)

In ogni caso un intermediario **NON** può svolgere attività di trasporto rifiuti ovvero NON può essere iscritto all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ovvero NON può utilizzare mezzi di trasporto registrati per il trasporto dei rifiuti.

## 6 Come iscriversi nella piattaforma Sis.Co di Regione Lombardia in qualità di “Intermediario gestione di reflui di allevamento”

Le **FASI** da seguire per registrarsi sulla piattaforma Sis.Co sono le seguenti:

6.1 Aprire, tramite un Centro di Assistenza Agricola (CAA) convenzionato, un fascicolo aziendale (FA) presso l’Organismo Pagatore di Regione Lombardia - OPR

6.1.1 Ho La Sede Legale In Lombardia:

Il legale rappresentante della ditta deve:

- 1.1.1. Profilarsi, se non già effettuato, sul portale SISCO all’indirizzo <https://agricoltura.servizirl.it/> accedendo con TS-CRS e PIN da postazione dotata di lettore smart-card oppure con SPID o Carta di Identità Elettronica (CIE) e nelle fasi di profilazione:

- a. Al passo 1 (scelta dell'Azienda/Ente), inserire il codice fiscale della propria azienda;
  - b. Al passo 2 (Scelta della sede Operativa), scegliere come classificazione aziendale **"Intermediario gestione reflui di allevamento"** ed eventualmente una sede operativa;
  - c. Al passo 3 (Scelta della qualifica) scegliere Rappresentante legale;
  - d. Al passo 4 (Riepilogo) completare la proposta di profilazione. Si precisa che il sistema verifica la corrispondenza del Codice Fiscale del soggetto che si profila con la qualifica risultante in Anagrafe Tributaria. Il profilo è auto-approvante se i codici fiscali corrispondono. In caso contrario viene valutato dal gestore generale delle utenze SISCO che può approvare o meno il profilo in funzione delle informazioni inserite. (per maggiori informazioni consultare il manuale utenze SISCO <https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale/utenze-sisco>)
- 1.1.2. Una volta approvato il profilo, per la costituzione del fascicolo aziendale, il rappresentante legale deve conferire mandato a un CAA, scelto tra quelli convenzionati con OPR (il cui elenco è disponibile all'indirizzo <https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale/i-soggetti-che-operano-con-opr/i-centri-di-assistenza-agricola>); per dare mandato deve entrare nel portale con il proprio profilo nel menù Applicazioni > Deleghe e Mandati e conferire mandato al CAA prescelto con relativa sede nella sezione "Mandati di assistenza". In alternativa può recarsi presso l'ufficio CAA prescelto (una volta profilato) con TS-CRS e PIN e farsi assistere nell'operazione. Si rammenta che il mandato è un contratto tra l'azienda e il CAA che deve essere sottoscritto da entrambe le parti. Pertanto, dovrà in ogni caso esserci contatto tra azienda e CAA per la sottoscrizione del mandato.
- 1.1.3. Una volta conferito mandato, il CAA può aprire un Fascicolo Aziendale (FA) in Sis.Co., anche tramite ulteriori informazioni richieste dal CAA all'azienda. Il fascicolo aziendale viene riconosciuto a sistema mediante CUAA (Codice Univoco di Azienda Agricola):
- ✓ il CUAA sarà il codice fiscale dell'azienda;
  - ✓ la ditta verrà profilata in Sis.Co. con la classificazione aziendale: **"Intermediario gestione reflui di allevamento"**;

#### 6.1.2 Ho La Sede Legale In Un'altra Regione

È possibile aprire un solo FA a livello nazionale, quindi:

##### 1.2.1 Se la ditta ha già un Fascicolo Aziendale (FA) aperto presso l'Organismo Pagatore (OP) di altra Regione:

- il FA costituito presso altro OP deve essere sincronizzato in entrata da OPR (OP di Regione Lombardia). Occorre recarsi presso un CAA, scelto tra quelli riportati nell'elenco richiamato al punto 1.1.2 del paragrafo precedente, che fornirà le informazioni necessarie; una volta che il Rappresentante Legale si è profilato come indicato al paragrafo 1.1.1 precedente e conferito mandato "ridotto" (mandato per gestione fascicolo fuori regione) al CAA come indicato al paragrafo 1.1.2 precedente, la procedura consiste nella creazione di anagrafica di fascicolo locale che verrà sincronizzata con il dato nazionale.

Occorre impostare la classificazione aziendale al momento della profilazione come “**Intermediario gestione reflui di allevamento**”: il CAA può richiedere a OPR la riclassificazione o l’azienda può chiedere la seconda classificazione a seconda dei casi previsti nella prima parte del presente documento.

**1.2.2 Se la ditta non ha ancora un Fascicolo aziendale o ha un fascicolo presso altro OP e ha UTE in lombardia:**

**1.2.2.1** In caso di presenza di una UTE (Unità Tecnico Economica, definita dal DPR 503/99 articolo 1, comma 3) in Lombardia, in deroga alla norma generale che stabilisce che il fascicolo venga costituito presso l’OP presso cui l’azienda ha sede legale o, se ditta individuale, residenza, può richiedere (ai sensi della circolare AGEA 21903 del 14/03/2022 ripresa dal par. 4.1 del Manuale del Fascicolo aziendale di OPR, allegato A del d.d.s n. 18369 15/12/2022) la costituzione/trasferimento del fascicolo aziendale con la classificazione aziendale “**Intermediario gestione reflui di allevamento**” presso l’Organismo Pagatore (OP) di Regione Lombardia:

- ✓ compila il modello di domanda trasferimento fascicolo aziendale riportato all’allegato 2 del citato Manuale del fascicolo aziendale di OPR;
- ✓ trasmette il modulo tramite PEC (insieme agli allegati a dimostrazione della presenza di una UTE in territorio di OP di destinazione), sia all’OP di provenienza che all’OP di destinazione (OPR): gli indirizzi PEC sono riportati nella tabella seguente:

Organismo Pagatore	PEC
AGEA OP	<a href="mailto:protocollo@pec.agea.gov.it">protocollo@pec.agea.gov.it</a>
AGREA - Emilia Romagna	<a href="mailto:agea@postacert.regione.emilia-romagna.it">agea@postacert.regione.emilia-romagna.it</a>
APPAG - Agenzia Provinciale per i Pagamenti Trento	<a href="mailto:appag@pec.provincia.tn.it">appag@pec.provincia.tn.it</a>
ARCEA - Calabria	<a href="mailto:protocollo@pec.arcea.it">protocollo@pec.arcea.it</a>
ARGEA - Sardegna	<a href="mailto:argea@pec.agenziaargea.it">argea@pec.agenziaargea.it</a>
ARPEA - Piemonte	<a href="mailto:protocollo@cert.arpea.piemonte.it">protocollo@cert.arpea.piemonte.it</a>
ARTEA - Toscana	<a href="mailto:artea@cert.legalmail.it">artea@cert.legalmail.it</a>
AVEPA - Veneto	<a href="mailto:protocollo@cert.avepa.it">protocollo@cert.avepa.it</a>
OPPAB - Ufficio Organismo Pagatore Provinciale di Bolzano	<a href="mailto:organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it">organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it</a>
OPR - Lombardia	<a href="mailto:opr@pec.regione.lombardia.it">opr@pec.regione.lombardia.it</a>
OPR – Friuli Venezia Giulia	<a href="mailto:opr@certregione.fvg.it">opr@certregione.fvg.it</a>

- ✓ l'Organismo Pagatore ricevente, dopo istruttoria di verifica, come da circolare e Manuale, può approvare la costituzione del fascicolo presso altro OP.

1.2.2.2 In caso di diniego o di assenza di una UTE in Lombardia:

- ✓ apre un FA costituito presso l'OP della Regione ove ha sede legale rivolgendosi ad un CAA accreditato;
- ✓ il FA deve essere sincronizzato in entrata da OPR (OP di Regione Lombardia). Vedi indicazioni al precedente par. 1.2.1

## 6.2 Aggiungere in fascicolo Aziendale>Asset le strutture "STOCCAGGI MOBILI"

Una volta aperto il Fascicolo Aziendale (FA) il CAA dovrà procedere a:

1. Selezionare "Versione in Modifica" sulla destra:

The screenshot shows a software interface with a top navigation bar. The 'Versione in Modifica' button is highlighted with a red rectangular box. Other visible elements include the 'Aggiorna Dati' button, a 'Versione alla data' field with a calendar icon, and a secondary menu with 'RIEPILOGHI', 'MAPPE', 'DETTAGLIO', and 'ANOMALIE'. Below these are 'Crea Filtro Di Ricerca' and 'Cancella Filtro' buttons. A descriptive text at the bottom states: 'Qui trovi i dati descrittivi delle strutture e dei fabbricati agricoli presenti nella tua azienda. Per visualizzare il dettaglio di una struttura cliccare sulla riga di interesse'.

2. selezionare la sezione "STRUTTURE" sulla sinistra; successivamente premere il pulsante "Aggiungi", per aggiungere una nuova Struttura:

The screenshot shows the 'AGRICOLA' section of the software. On the left, under 'ASSET AZIENDALE', the 'STRUTTURE' option is selected and marked with a green checkmark. In the main area, the 'Aggiungi' button is highlighted with a red rectangular box. Other buttons visible are 'Aggiorna Dati', 'Conferma Modifiche', 'Torna a Versione Attuale', and 'Elimina'. The same descriptive text as in the previous screenshot is present. At the bottom, a table titled 'FABBRICATO' is partially visible, with columns for 'Codice', 'Tipo Struttura', 'Descrizione', 'Superficie Coperta (m2)', and 'Superficie Scoperta (m2)'.

3. Una volta premuto il tasto "Aggiungi" si apre la seguente maschera "Strutture inserimento". Selezionare l'opzione "Stoccaggi" in alto:

venerdì 17 ottobre 2025

Strutture - Inserimento

☐ Fabbricati ☐ Strutture Allevamento ☒ Stoccaggi ☐ Trattamenti

Tipo Struttura:

Tipologia Copertura:

Descrizione:

Sup. Totale:  m2 Sup. Scoperta:  m2 Sup. Coperta:  m2 Capacità Volumetrica:  m3

Codice:  N°Posti:  Data inizio:  Anno Costruzione:

Annulla Avanti >

4. Successivamente, dal campo “Tipo Struttura” bisogna selezionare:

- **Stoccaggio Mobile per Liquido e/o**
- **Stoccaggio Mobile per Palabile**

Strutture - Inserimento

☐ Fabbricati ☐ Strutture Allevamento ☒ Stoccaggi ☐ Trattamenti

Tipo Struttura:

Tipologia Copertura:

Descrizione:

Sup. Totale:  m2 Sup. Scoperta:  m2 Sup. Coperta:  m2 Capacità Volumetrica:  m3

Codice:  N°Posti:  Data inizio:  Anno Costruzione:

FOSSA DI BILANCIAMENTO O PREFOSSA  
FOSSA DI RACCOLTA ESTERNA  
FOSSA STOCCAGGIO SOTTO PAVIMENTO/FESSURATO  
LAGONE IMPERMEABILIZZATO  
LETTIERA  
PLATEA  
POZZETTO PER COLATICCIO  
POZZETTO PER COLATICCIO ANNESSO ALLA PLATEA  
PRE-DIGESTORE  
SACCONI (SERBATOI FLESSIBILI CHIUSI)  
**STOCCAGGIO MOBILE PER LIQUIDO**  
**STOCCAGGIO MOBILE PER PALABILE**  
VASCA DI ACCUMULO A PARETI VERTICALI

5. Per ciascuno stoccaggio mobile è *necessario* valorizzare i seguenti campi:

- **Descrizione:** va descritto, se presente, l'elenco del parco macchine utilizzato per il trasporto;
- **Tipologia di copertura:** si consiglia di utilizzare “ALTRO (COP. INTRINSECA NELLA STRUTTURA)”, ma l'importante è NON UTILIZZARE le tipologie sotto riportate, altrimenti verranno conteggiati i valori volumetrici dell'acqua meteorica:
  - a) NESSUNA COPERTURA
  - b) MATER. INCOER. – PAGLIA
  - c) MATER. INCOER. - ARGILLA ESPANSA
  - d) MATER. INCOER. - PIASTRELLA PLASTICA
- **Superficie totale (deve essere maggiore di 0):** va inserito un valore >0
- **Superficie scoperta:** va inserito il valore = 0
- **Capacità volumetrica (deve essere maggiore di 0):** va inserita approssimativamente la capacità volumetrica totale media annua degli effluenti movimentati (mc)



venerdì 17 ottobre 2025

- **Anno di costruzione:** va inserito obbligatoriamente, sostituendolo con 1999 qualora non sia possibile reperire il dato preciso o la costruzione sia antecedente al 2007.

STO001 VASCA DI ACCUMULO ... STO001 186,20 186,20

Strutture - inserimento

☐ Fabbricati ☐ Strutture Allevamento ☒ Stoccaggi ☐ Trattamenti

Tipo Struttura: STOCCAGGIO MOBILE PER LIQUIDO

Tipologia Copertura: ALTRO (COP. INTRINSECA NELLA STRUTTURA)

Descrizione:

Sup. Totale: 10 m2 Sup. Scoperta: 0 m2 Sup. Coperta: 10 m2 Capacità Volumetrica: 0 m3

Codice: N°Posti: Data inizio: 15/03/2022 Anno Costruzione:

Annulla Avanti >

STR001 STRUTTURA GENERIC... STR001 743,00 0,00

STR002 STRUTTURA GENERIC... STR002 730,00 0,00

6. Una volta premuto il tasto “Avanti” all’interno della maschera “Strutture inserimento”, si apre la seguente maschera dove è possibile associare la Struttura alle particelle in conduzione aziendale:

Strutture - inserimento

Localizza la tua struttura sul territorio  
seleziona dalla lista, o dalla mappa, una o più particelle, tra quelle dichiarate con un utilizzo di tipo "fabbricato"

Particelle

Prov	Comune	Sez. Cens.	Foglio	Mappale	Sub.	Piovosità media
BS	PASSIRA...	A	9	430		939
BS	CELLATICA		1	235		1027
BS	ERBUSCO		27	352		950
BS	ERBUSCO		27	448		950
BS	ERBUSCO		27	385		950
TP	CALATAF...		68	109		850

Piovosità media: 0 mm Acqua Meteorica: 0 m3

Annulla < Indietro Salva e Chiudi

ADRO

Livelli

135 355 536 27 60

A060: ADRO C408: CAZZAGO SAN MARTIN

1-ERBUSCO

177 174 130 176 175 178

Si può selezionare una particella aziendale di qualsiasi tipologia, anche fabbricato. Gli stoccaggi mobili servono per tracciare il volume totale di effluenti movimentati nell’anno solare. Lo “Stoccaggio mobile per liquido” va inserito per movimentare gli effluenti non palabili, lo “Stoccaggio mobile per solido” per movimentare gli effluenti palabili.

## 7 Come presentare la “Comunicazione nitrati” in Procedura Nitrati (PGN)

L’intermediario deve presentare UNA SOLA Comunicazione per anno solare.

Può presentare comunicazione direttamente o mediante delega ad un tecnico professionista. In quest’ultimo caso, il rappresentante legale deve dare delega in SISCO,

attraverso il menù Applicazioni, Deleghe, scegliendo il Codice Fiscale del Professionista e il procedimento da delegare (Compilazione e firma della procedura Nitrati).

Nella Comunicazione Nitrati l'intermediario:

- Seleziona le "ACQUISIZIONI" (ACQ) di effluente prelevati da ogni azienda (le ACQUISIZIONI devono essere preventivamente inserite nella sezione Acquisizioni/Reflui).
- Registra i volumi di effluenti acquisiti negli stoccaggi mobili (liquidi e solidi, a seconda della diversa tipologia), prima di cederli.
- Registra come "CESSIONI" (CESS) i volumi ceduti dagli stoccaggi mobili ad ogni biodigestore/fabbricante di fertilizzanti.
- Ad ogni volume di una acquisizione non deve necessariamente corrispondere un pari valore di una cessione: in questo modo si consente agli Intermediari di gestire i volumi raccolti in maniera globale e più flessibile a seconda delle richieste degli utilizzatori.
- Carica nella sezione repository (nella sottocartella "contratti valorizzazione" articolata per anno) tutti i contratti di valorizzazione stipulati con i cedenti e gli acquirenti

A partire dalla data di apertura della campagna annuale fissata annualmente con decreto dirigenziale di competenza della direzione generale agricoltura sovranità alimentare e foreste l'intermediario ha tempo per chiudere la procedura Nitrati fino alla chiusura dell'anno campagna nitrati fissato annualmente con decreto dirigenziale di competenza della direzione generale agricoltura sovranità alimentare e foreste.

Entro quest'ultimo termine, gli effluenti totali acquisiti devono corrispondere agli effluenti totali ceduti e dovranno essere caricati nella repository documentale di Sisco i contratti di valorizzazione.

L'intermediario, inoltre, conserva per almeno due anni copie delle fatture/ricevute emesse dalle ditte fabbricanti di fertilizzanti, rendendoli disponibili per eventuali controlli e conserva per almeno due anni i tracciati GPS relativi ai percorsi superiori ai 30 km.

**Attenzione i nuovi codici ATECO 2025 sono entrati in vigore il 1° aprile 2025 per le nuove attività e hanno comportato la riclassificazione automatica di quelle esistenti potete consultare l'allegato che fornisce le indicazioni pratiche alla consultazione della tavola di raccordo dei codici ATECO "guida\_consultazione\_tavola\_raccordo\_codici\_ateco\_25-22" che trovate alla seguente pagina [Linee guida per la figura di Intermediario di gestione degli E.A.](#)**